



Gruppo Fecs

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

28 giugno 2017



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Camozzi, 5
24121 BERGAMO BG
Telefono +39 035 240218
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Fecs Partecipazioni S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Fecs, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità dell'amministratore unico per il bilancio consolidato

L'amministratore unico della Fecs Partecipazioni S.p.A. è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fecs al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato della Fecs Partecipazioni S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 23 maggio 2016, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'amministratore unico della Fecs Partecipazioni S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo Fecs al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Fecs al 31 dicembre 2016.

Bergamo, 28 giugno 2017

KPMG S.p.A.

Ivan Lucci
Socio

FECS PARTECIPAZIONI SPA

Bilancio consolidato al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GRAMSCI 20, 24040 VERDELLINO (BG)
Codice Fiscale	03244500165
Numero Rea	BG 361699
P.I.	03244500165
Capitale Sociale Euro	3.600.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	70.10.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	FECS PARTECIPAZIONI SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	10.000	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	10.000	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	155.460	89.679
2) costi di sviluppo	102.836	161.059
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	46.377	36.737
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	107.554	125.808
5) avviamento	2.108.144	42.225
6) immobilizzazioni in corso e acconti	268.303	313.632
7) altre	2.316.339	1.641.922
Totale immobilizzazioni immateriali	5.105.013	2.411.062
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	32.284.753	19.236.471
2) impianti e macchinario	15.281.286	12.684.616
3) attrezzature industriali e commerciali	1.596.151	1.240.462
4) altri beni	1.656.180	1.933.499
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.738.008	1.420.064
Totale immobilizzazioni materiali	52.556.378	36.515.112
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	636.183	505.000
d-bis) altre imprese	982.303	1.057.430
Totale partecipazioni	1.618.486	1.562.430
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.500.000	1.500.000
Totale crediti verso imprese collegate	1.500.000	1.500.000
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.685	16.922
esigibili oltre l'esercizio successivo	308.654	286.462
Totale crediti verso altri	315.339	303.384
Totale crediti	1.815.339	1.803.384
3) altri titoli	112.338	112.338
4) strumenti finanziari derivati attivi	212	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.546.375	3.478.152
Totale immobilizzazioni (B)	61.207.766	42.404.326
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	10.753.333	8.890.492
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.321.677	5.842.934
4) prodotti finiti e merci	27.850.441	23.507.641
5) acconti	116.592	189.366
Totale rimanenze	45.042.043	38.430.433

II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.932.698	34.118.548
esigibili oltre l'esercizio successivo	47.702	49.691
Totale crediti verso clienti	32.980.400	34.168.239
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	375.629	172.945
Totale crediti verso imprese collegate	375.629	172.945
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.147.058	1.664.596
Totale crediti tributari	2.147.058	1.664.596
5-ter) imposte anticipate	644.256	502.828
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.156.919	1.558.406
esigibili oltre l'esercizio successivo	47.804	55.479
Totale crediti verso altri	1.204.723	1.613.885
Totale crediti	37.352.066	38.122.493
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	552.100	379.769
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	552.100	379.769
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.480.351	7.496.918
3) danaro e valori in cassa	6.477	12.102
Totale disponibilità liquide	8.486.828	7.509.020
Totale attivo circolante (C)	91.433.037	84.441.715
D) Ratei e risconti	500.023	461.801
Totale attivo	153.150.826	127.307.842
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	3.600.000	3.600.000
III - Riserve di rivalutazione	460.188	454.746
IV - Riserva legale	227.422	204.892
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.405.467	8.586.379
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.430.000	-
Totale altre riserve	10.835.467	8.586.379
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(59.931)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(273.946)	(6.122)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.005.567	1.160.359
Totale patrimonio netto di gruppo	15.794.767	14.000.254
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	1.474.029	2.866.873
Utile (perdita) di terzi	160.399	151.091
Totale patrimonio netto di terzi	1.634.428	3.017.964
Totale patrimonio netto consolidato	17.429.195	17.018.218
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	25.187	33.300
2) per imposte, anche differite	747.209	740.090
3) strumenti finanziari derivati passivi	69.117	-
4) altri	951.445	1.001.655
Totale fondi per rischi ed oneri	1.792.958	1.775.045

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.594.273	1.466.196
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.750	30.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.404.798	600.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.407.548	630.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.096.493	51.096.113
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.068.303	24.459.672
Totale debiti verso banche	90.164.796	75.555.785
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.747.469	5.654.320
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.164.105	2.917.815
Totale debiti verso altri finanziatori	7.911.574	8.572.135
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	987.999	19.165
Totale acconti	987.999	19.165
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.867.159	19.726.400
Totale debiti verso fornitori	28.867.159	19.726.400
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	190.474	46.830
Totale debiti verso imprese collegate	190.474	46.830
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	596.887	455.151
esigibili oltre l'esercizio successivo	175.176	195.497
Totale debiti tributari	772.063	650.648
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	388.009	306.007
esigibili oltre l'esercizio successivo	105.124	113.485
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	493.133	419.492
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	985.964	926.512
esigibili oltre l'esercizio successivo	240.289	77.970
Totale altri debiti	1.226.253	1.004.482
Totale debiti	132.020.999	106.624.937
E) Ratei e risconti	313.401	423.446
Totale passivo	153.150.826	127.307.842

Conto economico consolidato

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	172.985.310	185.654.951
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.654.651	3.236.173
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	271.207	172.410
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	567.269	602.238
altri	1.322.076	1.188.567
Totale altri ricavi e proventi	1.889.345	1.790.805
Totale valore della produzione	178.800.513	190.854.339
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	143.917.638	146.975.190
7) per servizi	15.672.709	16.412.942
8) per godimento di beni di terzi	1.703.910	2.081.944
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.829.393	5.266.836
b) oneri sociali	1.630.748	1.586.477
c) trattamento di fine rapporto	351.723	314.653
e) altri costi	16.424	25.336
Totale costi per il personale	7.828.288	7.193.302
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	912.228	700.189
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.958.894	4.684.540
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	190.330	247.978
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.061.452	5.632.707
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.611.557)	4.826.871
13) altri accantonamenti	43.073	92.636
14) oneri diversi di gestione	2.060.418	2.274.267
Totale costi della produzione	174.675.931	185.489.859
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.124.582	5.364.480
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	151	8.362
Totale proventi da partecipazioni	151	8.362
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese collegate	30.000	-
altri	148.638	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	178.638	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	4.743	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	(1.373)	-
altri	59.071	207.001
Totale proventi diversi dai precedenti	57.698	207.001
Totale altri proventi finanziari	241.079	207.001
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.602.147	2.838.348

Totale interessi e altri oneri finanziari	2.602.147	2.838.348
17-bis) utili e perdite su cambi	50.311	(9.472)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.310.606)	(2.632.457)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	232.417	-
Totale rivalutazioni	232.417	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	112.142	344.963
d) di strumenti finanziari derivati	9.726	-
Totale svalutazioni	121.868	344.963
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	110.549	(344.963)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.924.525	2.387.060
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	295.960	1.042.852
imposte differite e anticipate	462.599	32.758
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	758.559	1.075.610
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	1.165.966	1.311.450
Risultato di pertinenza del gruppo	1.005.567	1.160.359
Risultato di pertinenza di terzi	160.399	151.091

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.165.966	1.311.450
Imposte sul reddito	758.559	1.075.610
Interessi passivi/(attivi)	2.492.765	2.640.819
(Dividendi)	(151)	(8.362)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(67.214)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.349.925	5.019.517
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	394.796	423.588
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.871.122	5.384.729
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(120.275)	344.963
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	9.726	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.155.369	6.153.280
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.505.294	11.172.797
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.611.610)	2.345.778
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.187.839	2.586.237
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	9.140.759	1.128.427
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(32.799)	306.422
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(214.415)	(67.821)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.218.676	(605.137)
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.688.450	5.693.906
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	15.193.744	16.866.703
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.444.129)	(2.632.457)
(Imposte sul reddito pagate)	(842.868)	(998.804)
(Utilizzo dei fondi)	(223.646)	(105.686)
Totale altre rettifiche	(3.510.643)	(3.736.947)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.683.101	13.129.756
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(21.272.226)	(7.376.747)
Disinvestimenti	437.058	1.173.491
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.433.910)	(729.117)
Disinvestimenti	10.350	68.860
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(971.112)
Disinvestimenti	-	128.223
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(172.331)	(14.245)
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	(4.528.186)	(753.086)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(26.959.245)	(8.473.733)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.602.754	(11.427.656)
Accensione finanziamenti	22.923.659	16.630.000
(Rimborso finanziamenti)	(10.702.461)	(10.606.889)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.430.000	174.365
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	16.253.952	(5.230.180)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	977.808	(574.157)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.496.918	8.077.601
Danaro e valori in cassa	12.102	5.576
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.509.020	8.083.177
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.480.351	7.496.918
Danaro e valori in cassa	6.477	12.102
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.486.828	7.509.020

FECS PARTECIPAZIONI S.P.A.

Sede in VERDELLINO VIA GRAMSCI 20

Capitale sociale Euro 3.600.000,00. = interamente versato

Registro Imprese di Bergamo n. 03244500165 - Codice fiscale 03244500165

R.E.A. di Bergamo n. 361699 - Partita IVA 03244500165

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016

Criteri generali

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati gli schemi di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario prescritti dall'art. 32 del D.L. 127/91 aggiornato secondo quanto disposto dall'art.7, comma 5, lettera a) e b) del D.Lgs. 139/15.

La presente nota integrativa è stata redatta in conformità al disposto dell'art. 38 del citato provvedimento.

A norma del documento OIC 17, così come aggiornato a Dicembre 2016, essa risulta inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile netto della capogruppo ed il patrimonio netto e l'utile netto consolidato.

La struttura e la composizione del bilancio di esercizio sono stati modificati dal D. Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva 34/2013), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di valutazione. L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha di conseguenza revisionato i principi contabili in vigore, emanando nel corso del 2016 le versioni aggiornate degli stessi.

Ai sensi dell'OIC 29, i cambiamenti dei principi contabili comportano l'applicazione retroattiva all'inizio dell'esercizio precedente, pertanto i dati del bilancio dell'esercizio precedente sono stati adattati per tener conto sia della nuova struttura del bilancio sia dei nuovi principi contabili.

I prospetti e i relativi commenti contenuti nella presente nota integrativa si riferiscono ai dati dell'esercizio precedente già adattati come specificato nel seguito.

Nel bilancio dell'esercizio precedente sono state pertanto apportate le seguenti riclassificazioni

- i "Proventi straordinari", pari a Euro 111.405 per plusvalenze da alienazioni e altri proventi straordinari, sono stati riclassificati negli "Altri ricavi e proventi";
- gli "Oneri straordinari", pari a Euro 42.461 per altri oneri straordinari, sono stati riclassificati negli "Oneri diversi di gestione".

Area e metodo di consolidamento

Il bilancio consolidato è il bilancio che espone la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di un gruppo di imprese considerate come un'unica impresa, superando così le distinte personalità giuridiche delle imprese del gruppo.

Il presente bilancio consolidato include, oltre alla capogruppo Fecs Partecipazioni S.p.a., le società di cui la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza e ne controlla la gestione ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

Le società controllate, che rappresentano appunto le imprese in cui il Gruppo ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le scelte amministrative e gestionali e di ottenere i relativi benefici, sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale; il valore di carico della partecipazione posseduta nella società controllata è sostituito dall'insieme degli elementi attivi e passivi che costituiscono il patrimonio netto di questa società.

Si è quindi proceduto all'aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici sulla base di alcuni assunti dettati dalle fonti normative vigenti, evidenziando separatamente la quota di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di competenza di terzi.

A norma dell'art. 26 del D.Lgs. 127/91 viene fornito elenco delle imprese controllate incluse nell'area di consolidamento (dati al 31/12/2016).

<i>Ragione Sociale</i>	<i>Sede Legale</i>	<i>Valuta</i>	<i>Capitale Sociale</i>	<i>Quota di partecipazione del Gruppo</i>
Radiatori 2000 Spa	Ciserano (BG)	Euro	4.020.000	99%
Stemin Spa	Comun Nuovo (BG)	Euro	4.000.000	99%
I.M.T. Italia Srl	Ciserano (BG)	Euro	1.500.000	99%
AS Metal Com Srl	Romania	Nuovo Leu	64.758	75%
Vichi Immobiliare Srl	Bergamo	Euro	20.000	100%
Coala Srl	Comun Nuovo (BG)	Euro	400.000	51%
Altech Srl	Porto Recanati (MC)	Euro	20.000	51%
Underleaf Srl	Pordenone (PN)	Euro	72.000	51%

Inoltre, tutti i saldi e le transazioni tra imprese consolidate, inclusi eventuali utili non ancora realizzati, sono stati eliminati.

Nel corso del 2016 la capogruppo:

- ha acquistato un'ulteriore quota pari al 20% del capitale sociale della società Stemin Spa, arrivando così a detenere il 99% capitale sociale;
- per il tramite della controllata Radiatori 2000 Spa ha acquistato il 51% del capitale sociale della Underleaf Srl.

La nuova società controllata è stata consolidata con il metodo dell'integrazione globale.

Si segnala che le società Service Lazio S.r.l. partecipata dalla società Stemin S.p.A. per il 50% del capitale sociale e Aluminium Green Spa sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto (dati al 31/12/2016).

<i>Ragione sociale</i>	<i>Sede legale</i>	<i>Valuta</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Quota di partecipazione del gruppo</i>
Service Lazio S.r.l.	Roma	Euro	10.000	49,50% (indiretto)
Aluminium Green S.p.A.	Bergamo	Euro	1.500.000	20%

Bilanci utilizzati

Tutte le società incluse nell'area di consolidamento chiudono l'esercizio sociale al 31 dicembre, data di riferimento del bilancio consolidato; pertanto non si è reso necessario alcun allineamento dei risultati d'esercizio delle controllate, per le quali sono stati utilizzati ai fini del consolidamento i bilanci civilistici regolarmente approvati dall'assemblea dei soci. Tali bilanci sono stati redatti secondo corretti principi contabili e sono da questo punto di vista omogenei rispetto al bilancio della capogruppo.

Il bilancio della controllata di diritto rumeno, AS Metal Com S.r.l., espresso in valuta, è stato convertito in euro secondo le modalità prescritte dai principi contabili.

Esclusione del consolidamento e deroghe

Si fornisce menzione della circostanza che non ci si è avvalsi della facoltà di escludere una o più imprese controllate dall'area di consolidamento, non ricorrendo le condizioni di cui all'art. 28, comma 2 del D.Lgs.127/91; tutte le società controllate direttamente e indirettamente dalla capogruppo Fecs Partecipazioni S.p.a. sono pertanto state incluse.

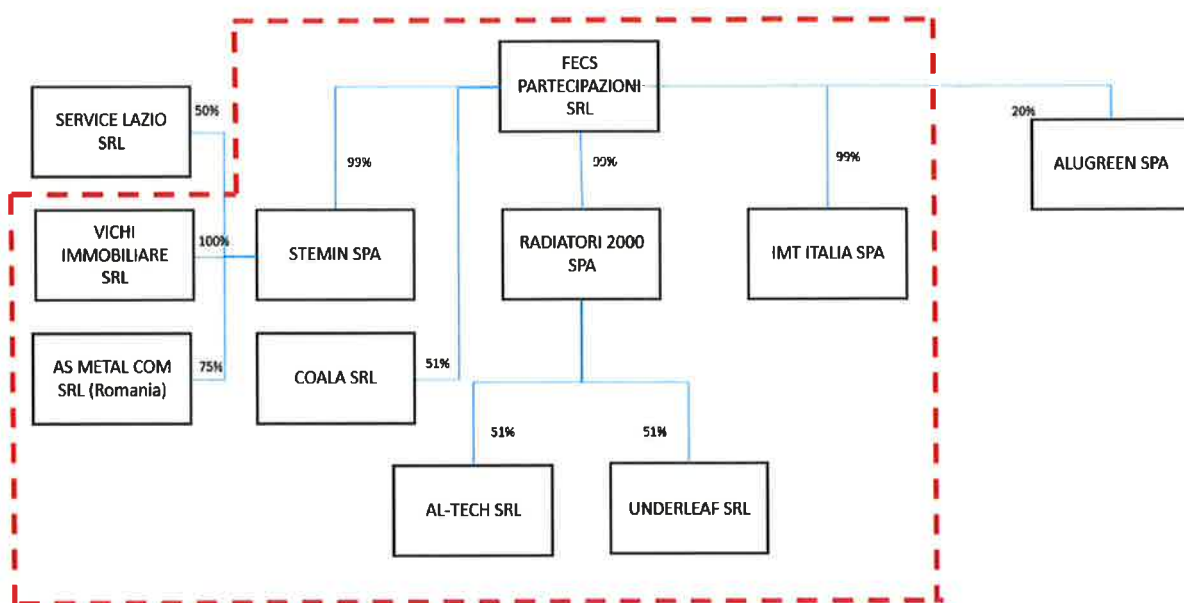
Non è stata inoltre operata alcuna deroga alle norme di legge che regolano la redazione del bilancio consolidato.

Variazioni dell'area di consolidamento e comparabilità con l'esercizio precedente

In seguito alle acquisizioni sopra evidenziate il perimetro di consolidamento, rispetto allo scorso esercizio, si è incrementato della società Underleaf S.r.l..

Conformemente all'OIC 17, pertanto, tale società è consolidata con il metodo dell'integrazione globale.

Nello schema seguente si evidenzia graficamente (nella linea tratteggiata in rosso) il perimetro di consolidamento al 31/12/2016.



Criteri di consolidamento

Il consolidamento globale è stato effettuato secondo i principi previsti dagli articoli 31, 32 e 33 del D.Lgs. 127/91 così come modificato dal D.Lgs. 139/15, attraverso le seguenti fasi:

Stato patrimoniale

- sommatoria delle poste di stato patrimoniale delle società all'interno dell'area di consolidamento. Questi bilanci, se necessario, sono stati preventivamente rettificati per assicurarne l'omogeneità;
- elisione dei conti reciproci (crediti e debiti);
- suddivisione del patrimonio netto tra la partecipazione della società consolidante e la quota di pertinenza degli altri azionisti delle società consolidate (capitale e riserve di terzi);
- eliminazione dall'attivo delle partecipazioni nelle società consolidate possedute dalla consolidante;
- determinazione delle riserve consolidate e del risultato consolidato e redazione del bilancio consolidato.

Conto economico

- aggregazione delle poste di conto economico delle società consolidate;
- eliminazione delle operazioni reciproche;
- ripartizione del risultato globale fra la quota di pertinenza degli azionisti della società capogruppo (risultato consolidato) e la quota di pertinenza degli altri azionisti (partecipazioni di minoranza);
- redazione del conto economico consolidato.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprendente anche i costi accessori.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, ove presente, delle singole società del gruppo e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Per effetto dell'introduzione del nuovo OIC, 24 nella voce "*Costi di impianto e ampliamento*" sono state riclassificate le spese di ricerca e pubblicità che soddisfano i requisiti stabiliti per la capitalizzazione dei costi di impianto previsti dai paragrafi 41 e 43 del medesimo principio e che fino al 2015 risultavano contabilizzate nella voce BI2.

Costi di sviluppo

A seguito della modifica legislativa, nella voce BI2 "*Costi di sviluppo*" permangono i costi di sviluppo e realizzazione di progetti per i quali sussistono le ragioni che avevano portato, nei precedenti esercizi e con il consenso del Collegio Sindacale, alla loro capitalizzazione.

Differenza da consolidamento

Secondo quanto previsto dal OIC n.17, in caso di eccedenza del valore di carico della partecipazione rispetto al patrimonio netto della stessa, si è stanziata tale posta, prevista dall'art. 33 comma 2 del D.Lgs.127/1991.

Ai sensi del punto n. 56 dell'OIC n. 17 la differenza da consolidamento è attribuita alla voce "*5) Avviamento*" delle Immobilizzazioni Immateriali per l'ammontare che residua dopo l'allocatione della differenza da annullamento alle attività della controllata.

A seguito della modifica della disciplina relativa alla determinazione della vita utile dell'avviamento introdotta dal D.lgs. 139/2015, tale posta viene ammortizzata entro un periodo non superiore a dieci anni.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4, i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e i crediti per i quali l'effetto dell'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante sono iscritti al valore nominale, tenendo conto del presumibile valore di realizzo.

La valutazione al presumibile valore di realizzo è effettuata mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei

crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4, i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e i debiti per i quali l'effetto dell'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante sono iscritti al loro valore nominale, ed includono, ove applicabili, gli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Per quanto riguarda i debiti verso banche con scadenza superiore ai 12 mesi si dà atto che non si è proceduto ad attualizzazione in quanto il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La rilevazione dei debiti è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato. Tuttavia, quando i costi di transazione sono di entità non significativa, si è adottato un criterio di ripartizione lineare sulla base della durata del contratto, ritenendo che tale metodo approssimi gli effetti del costo ammortizzato, con differenze non significative. Il relativo costo non ammortizzato è iscritto a riduzione dei relativi debiti.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo o di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di *fair value* negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi. Le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) "*Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie*", mentre le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*.

Rimanenze

Le rimanenze di beni costituiti da rottami ferrosi e non ferrosi, sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. La configurazione di costo adottata è quella denominata LIFO a scatti, individuando le quantità giacenti a fine esercizio e confrontandole con quelle presenti all'inizio dello stesso.

Per i semilavorati/prodotti finiti, la cui fase di produzione si è conclusa o è giunta ad uno stadio di lavorazione intermedia; la valutazione è stata effettuata in misura pari ai costi effettivamente sostenuti per la produzione fino al 31/12/2016.

Le rimanenze costituite da materiali di consumo sono state valutate ai sensi dell'art. 2426 C.C. 1° c. n°10, in base al metodo del costo. Si precisa che i valori così ottenuti non differiscono in misura apprezzabile dai costi correnti relativi agli stessi beni alla chiusura dell'esercizio.

Le rimanenze di beni fungibili sono state valutate secondo il criterio del costo in quanto inferiore al valore corrente, valutando ciascun bene al relativo costo effettivamente sostenuto per l'acquisto.

Fondo trattamento di fine rapporto

È accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, in conformità alle Leggi ed ai contratti di lavoro vigenti ed al netto degli acconti erogati.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come dal documento OIC 25 le imposte anticipate, nel rispetto del principio di prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Si ricorda che la società Capogruppo ha optato per l'adesione alla tassazione di gruppo di cui agli artt.117 e seguenti del TUIR, con le controllate Stemini S.p.A., Radiatori 2000 Spa, IMT Italia Spa, Coala Srl, Vichi Immobiliare Srl e Altech Srl stipulando i relativi contratti di "Consolidato nazionale", e provvedendo al loro rinnovo di triennio in triennio.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio nel rispetto di postulati previsti dalla norma di Legge (Art. 2423 – bis) ed in particolare sono stati osservati i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Leasing

Nel bilancio della controllata As Metal Com i leasing sono già iscritti con il metodo finanziario, mentre nei bilanci di esercizio delle altre società del gruppo le operazioni di leasing finanziario sono rappresentate con il metodo patrimoniale, fornendo al contempo nella nota integrativa una specifica informativa secondo il metodo finanziario (art. 2427, n. 22, codice civile).

A differenza della disciplina del bilancio d'esercizio, le norme che disciplinano il bilancio consolidato non stabiliscono esplicitamente le modalità di rappresentazione delle operazioni di leasing.

Come raccomandato dal paragrafo 105 del principio OIC 17, aggiornato a dicembre 2016, le operazioni di leasing finanziario sono contabilizzate nel bilancio consolidato secondo gli schemi del metodo finanziario.

Pertanto, i beni in leasing finanziario (per i quali il Gruppo assume sostanzialmente tutti i rischi e benefici legati alla proprietà) sono riconosciuti come attività e quindi iscritti, dalla data di inizio del contratto di leasing, nelle attività materiali al valore di mercato del bene.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata tra i debiti finanziari (in particolare tra i “debiti verso altri finanziatori”).

Le modalità di ammortamento e di valutazione successiva del bene sono coerenti rispetto a quelle delle immobilizzazioni direttamente possedute.

Conversione in valuta estera

I valori non espressi all'origine in Euro sono stati contabilizzati sulla base del cambio del giorno di contabilizzazione.

Le attività e le passività presenti nel bilancio al 31 dicembre 2016, diverse dalle immobilizzazioni, contabilizzate come sopra indicato, sono state allineate con i cambi vigenti a tale data. Le differenze di cambio sono state imputate a conto economico nell'apposita voce “C17-bis) Utili e perdite su cambi”.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criteri che i singoli Organi amministrativi delle società del gruppo hanno ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di ammortamento di seguito indicate.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate nell'esercizio non si sono discostate da quelle del precedente esercizio, e nello specifico sono state le seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ALIQUOTA APPLICATA
Costi di impianto e ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20% - 10%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,33% - 5,55% - 15anni
Avviamento	5 – 10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali:	
- Spese su beni in leasing	Durata del contratto
- Migliorie su beni di terzi	Durata del contratto
- Sito internet	20%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ALIQUOTA APPLICATA
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti Generici	12% - 15% - 10%
Impianti Specifici	17,5% - 15,50% - 10%
Impianti Fotovoltaici	4%
Attrezzature industriali e commerciali	25% - 15%
Altri Beni:	
- Mobili e arredi	12%
- Mezzi di movimentazione interna	20%
- Macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Autovetture	25%
- Automezzi	12% - 20%
- Cellulari	20% - 100%

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

BI – Immobilizzazioni immateriali

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio 2016 confrontate con il pari periodo 2015 sono di seguito riportate:

Immobilizzazioni Immateriali	Costo storico	Increment.	Decrem.	Riclass.	F.do Amm.to 01/01/2016	Utilizzi fondo	Amm.to	Altre variaz.	Netto 31/12/2016
1) Costi impianto e ampliamento	294.632	79.772	(1.299)	76.984	(204.953)	1.299	(66.382)	(24.593)	155.460
2) Costi di sviluppo	531.053	231.848	0	(76.984)	(369.994)	0	(102.299)	(110.788)	102.836
3) Diritti di brevetto e diritti di utilizz. opere d'ingegno	183.044	42.915	0	0	(146.307)	0	(31.222)	(2.053)	46.377
4) Concessioni, licenze marchi e diritti simili	208.186	11.472	(1.555)	0	(82.378)	0	(17.499)	(10.672)	107.554
5) Avviamento	52.781	2.310.540	0	0	(10.556)	0	(244.621)	0	2.108.144
6) Immobilizzazioni in corso	313.632	0	(8.795)	0	0	0	0	(36.534)	268.303
7) Altre immobilizzazioni	4.758.256	1.253.238	0	(127.923)	(3.116.334)	0	(450.205)	(695)	2.316.339
Totale	6.341.584	3.929.785	(11.649)	(127.923)	(3.930.522)	1.299	(912.228)	(185.335)	5.105.013

La voce "Avviamento" nel corso dell'esercizio 2016 registra un incremento pari a Euro 2.310.540 a seguito della differenza positiva da annullamento generatasi da:

- incremento della quota di partecipazione in Stemin (Euro 2.280.431);
- acquisto di una quota pari al 51% del capitale sociale della società Underleaf Srl, per il tramite della controllata Radiatori 2000 Spa (Euro 30.109).

L'avviamento è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

L'incremento delle "Altre Immobilizzazioni" è dovuto per Euro 1.020.683 a maggiori investimenti effettuati nell'esercizio 2016 dalla controllata Coala Srl.

Nella tabella sopra riportata vengono, inoltre, indicate separatamente le riclassifiche di valore. Si precisa che la variazione negativa di riclassifica nella voce Altre Immobilizzazione pari a Euro -127.923 è relativa alla riclassifica delle spese di istruttoria mutui che, sulla base dei nuovi OIC, sono stati riclassificati in diminuzione dei rispettivi debiti finanziari e riscattati per la parte di competenza di esercizi futuri.

Infine si segnala che nella colonna denominata *Altre variazioni* sono inclusi i fondi di ammortamento al 31/12/2015 relativi alle società che sono state incluse per la prima volta nell'area di consolidamento.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento pari ad un valore residuo nel bilancio consolidato di Euro 155.460 sono relativi principalmente agli oneri di costituzione delle società nonché alle operazioni sul capitale svolte nel corso degli esercizi precedenti. L'incremento dell'esercizio 2016 è riferito principalmente ai costi di impianto e ampliamento della società Underleaf Srl, rientrante nel perimetro di consolidamento per il primo anno.

Composizione dei costi di sviluppo

I costi di sviluppo presentano alla data di chiusura dell'esercizio un valore residuo pari ad Euro 102.836 (Euro 161.059 nel 2015); la principale variazione è relativa ai costi della società Underleaf Srl, rientrante nel perimetro di consolidamento per il primo anno.

Si dà infine atto che tutte le iscrizioni delle voci sopra indicate, sono avvenute previa consultazione e con il consenso del Collegio Sindacale delle singole società, ove presente.

BII - Immobilizzazioni materiali

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali nell'esercizio 2016 confrontate con il pari periodo 2015 sono di seguito riportate:

Immobilizzazioni Materiali	Costo storico	Increment.	Decrement.	Increment/ (Decrement) Leasing	Riclass.	F.do 01/01/2016	Utilizzi fondo	Amm.to	Altre variazioni	Netto 31/12/2016
1) Terreni e fabbricati	21.322.593	11.284.696	0	0	2.345.863	(1.837.366)	0	(563.460)	(267.573)	32.284.753
2) Impianti e macchinario	45.329.511	1.193.949	(211.453)	3.427.600	1.287.259	(32.587.288)	111.143	(3.209.701)	(59.734)	15.281.286
3) Attrezz. industr e commerciali	8.188.490	1.041.563	(148.734)	0	0	(6.921.354)	79.964	(595.857)	(47.921)	1.596.151
4) Altri beni	5.166.388	196.362	(58.228)	167.162	0	(3.256.076)	43.882	(589.874)	(13.436)	1.656.180
5) Imm. in corso e acconti	1.416.346	2.534.529	(18.643)	1.435.500	(3.633.122)	(1)	0	(1)	3.400	1.738.008
Totale	81.423.328	16.251.099	(437.058)	5.030.262	0	(44.602.085)	234.989	(4.958.893)	(385.264)	52.556.378

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali ha subito nel 2016 un incremento di Euro 16.041.266 in gran parte imputabile a:

- operazione di acquisizione da parte della controllata Radiatori 2000 Spa dell'immobile industriale sede dell'attività aziendale, precedentemente condotto in locazione commerciale. L'operazione conclusa a condizioni normali di mercato ha generato un incremento della voce "Terreni e Fabbricati" pari a Euro 10.496.370;
- ulteriore incremento della voce "Terreni e fabbricati" si riferisce alla costruzione, terminata nel corso dell'esercizio, da parte della società Vichi Immobiliare Srl di un nuovo fabbricato industriale su terreni di proprietà nel Comune di Comun Nuovo, locato a Coala Srl, per complessivi Euro 2.854.561, di cui Euro 2.345.863 derivanti dalla riclassifica dei costi capitalizzati (nell'anno in corso e in anni precedenti) tra le "Immobilizzazioni in corso e acconti";
- nuovi investimenti in "Impianti e Macchinari" effettuati dalla società Stemin Spa per Euro 265.560, dalla società Radiatori 2000 Spa per Euro 761.832 e della società Coala Srl per Euro 119.795;
- nuovi investimenti in "Attrezzature industriali e commerciali" effettuati dalla società Stemin Spa per Euro 110.440, dalla società Radiatori 2000 Spa per Euro 665.477 e della società Coala Srl per Euro 185.099 e per Euro 61.504 relativi alle società che sono state incluse per la prima volta nell'area di consolidamento.

Nella colonna incrementi (decrementi) leasing della tabella sopra esposta sono riportati i nuovi leasing sottoscritti nel corso dell'esercizio 2016 e i leasing già in essere al 01/01/2016 relativi alle nuove società incluse per la prima volta nell'area di consolidamento. Si segnala che la società Coala Srl nel corso dell'esercizio 2016 ha sottoscritto nuovi contratti di leasing per un valore di capitalizzazione pari a Euro 3.404.900.

Nella colonna altre variazioni sono inclusi i fondi di ammortamento al 31/12/2015 relativi alle società che sono state incluse per la prima volta nell'area di consolidamento.

BIII – Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie nel bilancio consolidato sono di seguito dettagliate:

III - Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
1) Partecipazioni			
b) imprese collegate	636.183	505.000	131.183
d-bis) altre imprese	982.303	1.057.430	(75.127)
2) Crediti			
b) verso imprese collegate	1.500.000	1.500.000	0
d-bis) verso altri	315.339	303.384	11.955
3) Altri titoli	112.338	112.338	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	212	0	212
	3.546.375	3.478.152	68.223

La voce Partecipazioni è così dettagliata:

Immobilizzazioni Finanziarie	Esercizio 31/12/2015	Incrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Esercizio 31/12/2016
b) imprese collegate	505.000	0	131.183	0	636.183
d-bis) altre imprese	1.057.430	12.015	0	(87.142)	982.303
TOTALE	1.562.430	12.015	131.183	(87.142)	1.618.486



L'incremento del valore delle partecipazioni in "altre imprese" è principalmente dovuto alla sottoscrizione da parte della capogruppo di una quota pari al 5,75% del capitale sociale della società Bergamonews Srl avvenuta nel mese di maggio 2016 per Euro 6.500.

La svalutazione delle partecipazioni in "altre imprese" per Euro 87.142 è relativa alla svalutazione effettuata sui titoli di banche italiane posseduti dalle società del gruppo, i cui organi amministrativi, in vista della loro possibile quotazione in Borsa, hanno rideterminato il valore delle loro azioni ad un prezzo nettamente inferiore rispetto a quello di acquisto.

La rivalutazione delle partecipazioni in Imprese collegate per Euro 131.183 è data dalla somma delle seguenti voci:

- Euro 20.718 per rivalutazione della partecipazione in Aluminium Green S.p.A. (metodo del patrimonio netto);
- Euro 110.465, data dalla somma algebrica di (con segno +) Euro 203.748 per rivalutazione della partecipazione in Service Lazio S.r.l. (metodo del patrimonio netto) e di (con segno -) Euro 93.283 per storno del fondo svalutazione anni precedenti.

Come si evince dalla tabella seguente, per le partecipazioni in società collegate Service Lazio S.r.l. e Aluminium Green S.p.A., si è proceduto alla loro valutazione con il metodo del patrimonio netto, come previsto dall'OIC 17.

Partecipata	Valore di bilancio (A)	Fondo copertura perdite (B)	% posseduta (C)	partecipaz. diretta / indiretta	Patrimonio netto al 31/12/2016 (D)	Risultato esercizio 2016	Differenza (C*D) - (A - B)
Service Lazio S.r.l.	315.465		50,0%	Indiretta	630.930	410.928	0
Aluminium Green S.p.A.	320.718	-	20,0%	Diretta	1.603.590	38.389	0
Totale	636.183	-			2.234.520	449.317	-

Non si rilevano, invece, variazioni significative nella voce “*Crediti*” iscritta a bilancio al 31/12/2016 tra le immobilizzazioni finanziarie. Si segnala che i crediti verso imprese collegate pari a Euro 1.500.000 sono relativi a finanziamenti soci effettuati dalla società Stemin Spa nei confronti della società partecipata Service Lazio come da risultanza dei libri sociali.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA

Non sussistono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

COMPOSIZIONI NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

I) Rimanenze

Le voci rimanenze al 31/12/2016 confrontate con il pari periodo dell'esercizio 2015 è dettagliabile come segue:

I - Rimanenze	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.0753.333	8.890.492	1.862.841
2) Prodotti in corso di lavoraz. e semilav.	6.321.677	5.842.934	478.743
4) Prodotti finiti e merci	27.850.441	23.507.641	4.342.800
5) Acconti	116.592	189.366	(72.774)
TOTALE I	45.042.043	38.430.433	6.611.610

Le movimentazioni di magazzino sono unicamente dovute all'ordinaria attività di gestione, così come la variazione dei semilavorati è dovuta alla riscontro dello stadio di lavorazione rilevato in chiusura d'esercizio. Si segnala che il magazzino prodotti finiti è costituito per il 40% dai prodotti in giacenza presso la società Stemin Spa.

Non si rinvengono movimentazioni riconducibili a particolari ciclicità delle scorte o obsolescenze di prodotti.

II - Crediti

Le voci al 31/12/2016 confrontate con il pari periodo 2015 sono così composte:

II - Crediti	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
<i>1) Verso clienti</i>			
- esigibili entro l'esercizio successivo	32.932.698	34.118.548	(1.185.850)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	47.702	49.691	(1.989)
<i>3) Verso imprese collegate</i>			
- esigibili entro l'esercizio successivo	375.629	172.945	202.684
<i>5-bis) Crediti tributari</i>			
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.147.058	1.664.596	482.462
<i>5-ter) Imposte anticipate</i>	644.256	502.828	141.428
<i>5-quater) Verso altri</i>			
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.156.919	1.558.406	(401.487)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	47.804	55.479	(7.675)
TOTALE II	37.352.066	38.122.493	(770.427)

I Crediti verso la clientela sono principalmente esigibili entro 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio e per la quasi maggior parte vantati verso soggetti di nazionalità italiana; si ritiene, anche considerata l'analisi della concentrazione e dell'anzianità di tutti i crediti iscritti, che il valore contabile approssimi il loro fair value.

La variazione dei crediti commerciali rispetto all'esercizio precedente deriva da normali accadimenti di gestione. In particolare è attribuibile a un decremento dei crediti vantanti dalla società Stemin Spa (Euro -1.068.781 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e dalla società Radiatori 2000 Spa (Euro -1.403.753 rispetto al 31/12/2015) compensati dall'incremento dei crediti iscritti nel bilancio della società Coala Srl (Euro +973.750 rispetto al 2015).

Di seguito viene riproposta una tabella riassuntiva della movimentazione dei crediti verso clienti tra il 31 dicembre 2016 e 2015:

<i>Crediti vs clienti</i>	STEMIN SPA	RADIATORI 2000 SPA	IMT ITALIA SRL	AS METAL COM	ALTECH SRL	COALA SRL	UNDERLE AF SRL	Totale
31/12/2016	6.805.256	8.387.517	13.800.538	2.331.002	625.194	973.750	57.143	32.980.400
31/12/2015	7.874.037	8.615.140	15.204.291	2.193.692	281.079	0	0	34.168.239
Variazione	(1.068.781)	(227.623)	(1.403.753)	137.310	344.115	973.750	57.143	(1.187.839)

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che al 31/12/2016 ammonta a Euro 604.769. Nella seguente tabella si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015:

	31/12/2015	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2016
Fondo svalutazione crediti	425.084	190.330	(10.645)	604.769

I crediti verso imprese collegate sono relativi alle posizioni creditorie vantate da Stemin Spa (per Euro 233.902 al 31/12/2016) e da Radiatori 2000 Spa (per Euro 141.727 al 31/12/2016) verso la società collega Service Lazio.

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al 31/12/2016 confrontate con il medesimo periodo dell'anno precedente sono così composte:

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
6) Altri titoli	552.100	379.769	172.331
TOTALE III	552.100	379.769	14.245

IV - Disponibilità liquide

IV - Disponibilità liquide	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
1) Depositi bancari e postali	8.480.351	7.496.918	983.433
3) Denaro e valori in cassa	6.477	12.102	(5.625)
TOTALE IV	8.486.828	7.509.020	(574.157)

Al 31/12/2016 la voce in oggetto è composta da depositi su conti correnti bancari e postali e in residua parte dal denaro e valori in cassa. Per maggiori dettagli si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI

Al 31/12/2016 ratei e risconti ammontano ad Euro 500.023 facendo registrare un incremento rispetto all'anno precedente di Euro 38.222.

D) RATEI E RISCONTI	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
D) Ratei e risconti	500.023	461.801	38.222
TOTALE D	500.023	461.801	38.222

Secondo quanto definito dall'art. 38, comma 1, lettera f) del D.lgs. 127/91, si riporta di seguito la composizione delle voci "Ratei e Risconti" al 31/12/2016.

RISCONTI ATTIVI	Assicuraz	Affitti passivi	Altri canoni	Spese di manutenz	Spese per utenze	Spese istruttori a mutuo	Interessi passivi su derivato	Altro	Totale
FECS PART. SPA	184		194	15					393
STEMIN SPA	29.778		479	2.241	1.406			8.657	42.561
IMT ITALIA SPA	2.362	41.991	7.153	42	95			6.975	58.618
RADIATORI 2000 SPA	9.423	40.614				107.428		144.444	301.909
VICHI IMMOB. SRL							44.210		44.210
ALTECH SRL								1.217	1.217
COALA SRL	9.851		166		120	10.272		501	20.910
AS METAL COM	10.647								10.647
UNDERLEAF SRL	285		94			67			446
TOTALE	62.530	82.605	8.086	2.298	1.621	117.767	44.210	161.794	480.911

RATEI ATTIVI	Assicurazioni	Commissioni bancari	Interessi attivi	Interessi passivi	Altri	Totale
FECS PART. SPA			1.300	2.597		3.897
STEMIN SPA				1.516		1.516
IMT ITALIA SPA		1.217	10		3.751	4.978
RADIATORI 2000 SPA					126	126
ALTECH SRL					8.200	8.200
COALA SRL	395					395
TOTALE	395	1.217	1.310	4.113	12.076	19.112

COMPOSIZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale pari a Euro 3.600.000 è integralmente sottoscritto e versato ed è suddiviso in 3.600.000 azioni da nominali un Euro ciascuna.

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 dicembre 2016 e 2015:

A) PATRIMONIO NETTO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
I. Capitale	3.600.000	3.600.000	0
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		0
III. Riserve di rivalutazione	460.188	454.746	5.442
IV. Riserva legale	227.422	204.892	22.530
V. Riserve statutarie	0		0
VI. Altre riserve	10.835.467	8.586.379	2.249.088
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(59.931)	0	(59.931)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(273.946)	(6.122)	(267.824)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.005.567	1.160.359	(154.792)
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	15.794.767	14.000.254	1.794.513
Capitale e riserve di pertinenza di terzi	1.474.029	2.866.873	(1.394.844)
Utile di terzi	160.399	151.091	9.308
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	1.634.428	3.017.964	(1.385.536)
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	17.429.195	17.018.218	408.977

Per prendere visione del prospetto delle variazioni di patrimonio netto dell'esercizio al 31 dicembre 2016 si rimanda all'allegato 1) della presente nota.

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO
DI ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO E PATRIMONIO NETTO E
RISULTATO DI ESERCIZIO CONSOLIDATO**

Ai sensi del documento OIC 17 viene fornita illustrazione del seguente prospetto.

	Patrimonio Netto al 31/12/2016	Utile del periodo al 31/12/2016
Come da situazione Bilancio Separato Fecs s.p.a.	14.691.918	193.933
Eccedenza dei patrimoni netti, comprensivi dei risultati d'esercizio rispetto ai valori di carico delle partecipazioni	297.730	1.211.385
Rettifiche di consolidamento per allineamento ai principi contabili di Gruppo/elisione dividendi e svalutazioni	805.119	(399.751)
Totale	15.794.767	1.005.567
Quota di terzi	1.634.428	160.399
Totale bilancio consolidato	17.429.195	1.165.966

In particolare, si nota che l'utile consolidato di gruppo deriva dalla sommatoria algebrica:

- dell'utile conseguito dalla consolidante, per Euro 193.933;
- degli utili conseguiti dalle consolidate, per la quota spettante al gruppo, per Euro 1.005.567;
- delle rettifiche di consolidamento, derivanti in particolare:
 - (con segno -) dall'ammortamento delle differenze di consolidamento, per Euro 270.799;
 - (con segno +) dalla rivalutazione delle altre partecipazioni, per Euro 341.716;
 - (con segno -) dall'effetto delle rettifiche delle transazioni infragruppo, per Euro 442.414;
 - (con segno -) dall'effetto dell'utilizzo del metodo finanziario nella contabilizzazione dei leasing (OIC 17), per Euro 28.254.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce al 31/12/2016 è così composta:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
1) Per trattamento di quiescenza e simili	25.187	33.300	(8.113)
2) Per imposte, anche differite	747.209	740.090	7.119
3) Strumenti finanziari derivati passivi	69.117	0	69.117
4) Altri	951.445	1.001.655	(50.210)
TOTALE B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.792.958	1.775.045	17.913

I fondi per rischi ed oneri relativi agli *strumenti finanziari derivati passivi* si riferiscono in particolare a:

- due contratti derivati IRS (*Interest Rate Swap*), come meglio descritto nei paragrafi seguenti, sottoscritti dalla controllata Stemin Spa per finalità di copertura dei flussi finanziari attesi, il cui *fair value* alla fine dell'esercizio 2016 è negativo per Euro 52.475 e trova corrispondenza per l'importo al netto degli effetti fiscali differiti nella *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*;
- contratti forward su cambi che, pur sottoscritti dalla controllata Stemin Spa con finalità di copertura del rischio di oscillazione del cambio EUR/USD, sono stati trattati contabilmente come derivati non di copertura in quanto non è possibile ravvisare quella "stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'operazione coperta e quelle dello strumento di copertura" richiesta dall'art. 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile. Gli effetti di tali strumenti derivati sono pertanto rilevati alle voci D18) e D19) del conto economico;
- un contratto IRS (*Interest Rate Swap*) sottoscritto nell'esercizio 2016 dalla controllata Radiatori 2000 Spa per la copertura del rischio di tasso di interesse e l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attesi su un'operazione di mutuo pluriennale, come meglio descritto nei paragrafi che seguono, il cui *fair value* alla fine dell'esercizio 2016 è negativo per Euro 16.642.

Il fondo per rischi e oneri inserito nella voce "*Altri*" rileva al 31/12/2016 un decremento pari a Euro 50.210 dovuto a:

- Euro 93.283 (segno -) per storno del fondo svalutazione anni precedenti Service Lazio Srl;
- Euro 43.073 (segno +) per futuri costi di bonifica dell'area di Comun Nuovo (BG).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo T.F.R. per singola società intervenuta nell'esercizio 2016.

Società	Valore 31/12/2015	Accantonamenti	Utilizzi fondo	Valore 31/12/2016
FECS PARTECIPAZIONI SPA	22.663	7.822	0	30.485
STEMIN SPA	529.355	69.749	(78.675)	520.429
RADIATORI 2000 SPA	730.069	202.401	(126.963)	805.507
IMT ITALIA SPA	142.517	28.240	(435)	170.322
AS METAL COM SRL	0	0	0	0
VICHI IMMOBILIARE SRL	0	0	0	0
ALTECH SRL	41.592	12.743	0	54.335
COALA SRL	0	11.571	(8)	11.563
UNDERLEAF SRL	0	1.632	0	1.632
TOTALE	1.466.196	334.158	(206.081)	1.594.273

DEBITI

Le voci di debito iscritte a bilancio al 31/12/2016 sono così composte:

D) DEBITI	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.750	30.000	(27.250)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.404.798	600.000	804.798
4) Debiti verso banche			
- esigibili entro l'esercizio successivo	57.096.493	51.096.113	6.000.380
- esigibili oltre l'esercizio successivo	33.068.303	24.459.672	8.608.631
5) Debiti verso altri finanziatori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.747.469	5.654.320	(2.906.851)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.164.105	2.917.815	2.246.290
6) Acconti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	987.999	19.165	968.834
7) Debiti verso fornitori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	28.867.159	19.726.400	9.140.759
10) Debiti verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	190.474	46.830	143.644
12) Debiti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	596.887	455.151	141.736
- esigibili oltre l'esercizio successivo	175.176	195.497	(20.321)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- esigibili entro l'esercizio successivo	388.009	306.007	82.002
- esigibili oltre l'esercizio successivo	105.124	113.485	(8.361)
14) Altri debiti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	985.964	926.512	59.452
- esigibili oltre l'esercizio successivo	240.289	77.970	162.319
TOTALE D) DEBITI	132.020.999	106.624.937	25.396.062

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Debiti verso soci per finanziamenti

Trattasi dei debiti verso il socio della controllata Coala Srl, Metalricicla Srl. Nel corso dell'esercizio risultano nuovi versamenti per complessivi Euro 900.000 al netto degli interessi impliciti per Euro 95.201 calcolati sulla base di quanto stabilito Art. 2426, comma 1, n. 8 CC, in applicazione del metodo del costo ammortizzato sancito dall'OIC 19.

Debiti verso banche

Per quanto riguarda i debiti verso banche con scadenza superiore ai 12 mesi si dà atto che non si è proceduto ad attualizzazione in quanto il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'incremento dell'indebitamento bancario rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile:

- alla sottoscrizione di un mutuo chirografario sottoscritto in data 28/10/2016 dalla capogruppo con la Banca

Popolare di Sondrio per un totale di Euro 4.500.000;

- mutuo ipotecario di euro 8.000.000 erogato in data 14/07/2016 da Deutsche Bank alla società controllata Radiatori 2000 Spa.

Di seguito si riporta in maniera schematica le altre variazioni intervenute nella voce in oggetto:

Debiti verso banche	31/12/2015	Variaz. a breve	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
FECS PARTECIPAZIONI SPA	3.330.219	8.455	4.500.000	(1.201.340)	6.637.334
STEMIN SPA	29.279.831	1.692.590	1.500.000	(4.750.164)	27.722.258
RADIATORI 2000 SPA	21.498.158	(850.670)	11.230.000	(2.533.161)	29.344.327
IMT ITALIA SPA	11.562.401	1.566.333	1.100.000	(1.338.599)	12.890.135
AS METAL COM	4.610.131			(196.344)	4.413.787
VICHI IMMOBILIARE SRL	5.185.115	-	1.400.000	(470.161)	6.114.954
ALTECH SRL	89.922	340.478			430.400
COALA SRL	8	483.165	2.250.000	(212.692)	2.520.481
UNDERLEAF SRL	-	22.963	68.157	-	91.120
Totale	75.555.785	3.263.315	22.048.157	(10.702.461)	90.164.796

Debiti verso altri finanziatori

Tra i "Debiti verso altri finanziatori" sono ricompresi debiti verso società di factoring della controllata Stemin S.p.A. per Euro 887.567 e debiti verso società di leasing (come prescritto dal documento OIC 17) per Euro 7.024.007, il tutto come riportato nella tabella seguente.

Debiti verso altri finanziatori	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Debiti v/società di factoring	887.567	4.144.349	(3.256.782)
Debiti v/società di leasing (OIC 17)	1.859.902	1.509.971	349.931
Scadenti entro 12 mesi	2.747.469	5.654.320	(2.906.851)
Debiti v/società di leasing (OIC 17)	5.164.105	2.917.815	2.246.290
Scadenti oltre 12 mesi	5.164.105	2.917.815	2.246.290
TOTALE	7.911.574	8.572.135	(660.561)

Debiti verso fornitori

I debiti commerciali includono esclusivamente le passività verso i fornitori per l'acquisto di beni e servizi e sono esigibili entro l'esercizio successivo. Le principali variazioni dei debiti verso fornitori sono riportate nella tabella sotto esposta e si riferiscono alla normale gestione dell'attività aziendale.

Debiti verso fornitori	FECS PARTEC. SPA	STEMIN SPA	RADIATORI 2000 SPA	IMT ITALIA SRL	AS METAL COM.	VICHI IMMOB. SRL	ALTECH SRL	COALA SRL	UNDERL EAF SRL	Totale
31/12/2016	108.879	11.574.952	10.358.514	3.505.967	1.301.387	46.389	445.357	1.427.819	97.895	28.867.159
31/12/2015	65.940	7.222.145	8.805.042	2.361.585	930.849	13.490	296.111	31.238	0	19.726.400
Variazione	42.939	4.352.807	1.553.472	1.144.382	370.538	32.899	149.246	1.396.581	97.895	9.140.759

Altri debiti

Tra gli "Altri debiti" scadenti entro 12 mesi sono altresì riclassificati i debiti v/dipendenti per stipendi, ratei ferie e permessi, ed i debiti v/amministratori di tutte le società consolidate.

RATEI E RISCONTI

Al 31/12/2016 ratei e risconti ammontano ad Euro 313.401 facendo registrare un decremento rispetto all'anno precedente di Euro 110.045.

E) RATEI E RISCONTI	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
E) Ratei e risconti	313.401	423.446	(110.045)
TOTALE E	313.401	423.446	(110.045)

Secondo quanto definito dall'art. 38, comma 1, lettera f) del D.lgs. 127/91, si riporta di seguito la composizione delle voci "ratei e risconti" al 31/12/2016.

RISCONTI PASSIVI	Noleggi	Ricavi diversi	Licenze d'uso	Altro	Totale
STEMIN SPA	2.068				2.068
RADIATORI 2000 SPA				3.097	3.097
VICHI IMMOBILIARE SRL		11.947			11.947
UNDERLEAF SRL			2.000		2.000
TOTALE	2.068	11.947	2.000	3.097	19.112

RATEI PASSIVI	Interessi passivi	Interessi su muti	Assicuraz	Canoni d'affitto	Spese per utenze	Dipendenti	Risconto plusval	Leasing	Altro	Totale
FECS PART. SPA		28.257								28.257
STEMIN SPA	3.616	8.391					34.266	1.430	35.164	82.867
IMT ITALIA SPA	4.232		65.330					116		69.678
RADIATORI 2000 SPA	54.725							3.150		57.875
ALTECH SRL						21.886		194		22.080
COALA SRL		5.149	22.111					4.724		31.984
UNDERLEAF SRL				1.200	348					1.548
TOTALE	62.573	41.797	87.441	1.200	348	21.886	34.266	9.614	35.164	294.289

**AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI
E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA
INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE E CON SPECIFICA RIPARTIZIONE
SECONDO LE AREE GEOGRAFICHE**

Credit di durata residua superiore ai cinque anni:

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni; tra i crediti esigibili oltre l'esercizio sono stati

evidenziati i depositi cauzionali, la cui scadenza è legata alla durata del contratto cui si riferiscono.

Debiti di durata residua superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

	Debiti assistiti da garanzia reali	Debiti non assistiti da garanzia reali	Totale	Debiti di durata residua superiore a 5 anni
FECS PART. SPA	156.000	6.708.682	6.864.682	1.473.274
STEMIN SPA		43.150.078	43.150.078	
IMT ITALIA SPA	320.350	16.268.279	16.588.629	
RADIATORI 2000 SPA	7.849.494	34.634.797	42.484.291	4.700.531
VICHI IMMOBILIARE SRL	6.148.037	21.296	6.169.333	6.605.469
ALTECH SRL		1.432.371	1.432.371	
COALA SRL		8.624.373	8.624.373	1.483.015
AS METAL COM		6.456.141	6.456.141	
UNDERLEAF SRL		251.101	251.101	
TOTALE	14.473.881	117.547.118	132.020.999	14.262.289

**AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO
L'OBBIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE**

Non sussistono crediti, né debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI
NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE**

Nel corso dell'esercizio la società non ha provveduto ad imputare oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE
DI ATTIVITÀ e SECONDO AREE GEOGRAFICHE**

Al 31/12/2016 i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizio ammontano ad Euro 172.985.310 e risultano essere così composti:

	Vendita materie prime	Vendita Semilavorati	Vendita prodotti finiti	Vendita accessori	Altro	TOTALE
STEMIN SPA	28.317.237	13.885.621	110.901	-	-	42.313.759
IMT ITALIA SPA	124.398	70.682.358	-	-	-	70.806.756

RADIATORI 2000 SPA	1.717.064	40.808	33.358.493	208.977	-	35.325.342
ALTECH SRL	-	78.074	2.025.394	-	903	2.104.371
COALA SRL	-	-	1.289.967	143.456	-	1.433.423
AS METAL COM	-	20.881.105	-	-	-	20.881.105
UNDERLEAF SRL	-	-	120.554	-	-	120.554
TOTALE	30.158.699	105.567.966	36.905.309	352.433	903	172.985.310

Di seguito si riporta il prospetto dei ricavi per area geografica:

	Ricavi Italia	Ricavi UE	Ricavi Extra-UE	Totale
STEMIN SPA	33.565.097	3.066.603	5.682.059	42.313.759
IMT ITALIA SPA	60.927.520	9.879.074	162	70.806.756
RADIATORI 2000 SPA	10.039.704	18.661.036	6.624.602	35.325.342
ALTECH SRL	81.528	346.915	1.675.928	2.104.371
COALA SRL	1.192.830	240.593	-	1.433.423
AS METAL COM	1.518.472	18.356.571	1.006.062	20.881.105
UNDERLEAF SRL	90.868	29.686	-	120.554
TOTALE	107.416.019	50.580.478	14.988.813	172.985.310

**SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI INDICATI NELL'ART. 2425,
N. 17 C.C. E N. 17BIS.C.**

Di seguito si riporta il prospetto dei proventi e oneri finanziari come risultano dal bilancio al 31/12/2016.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
<i>15) Proventi da partecipazioni</i>			
- da altri	151	8.362	(8.211)
<i>16) Altri proventi finanziari</i>			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese collegate	30.000	-	30.000
- da altri	148.638	-	148.638
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	4.743	-	4.743
d) proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate	(1.373)	-	(1.373)
- da altri	59.071	207.001	(147.930)
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>			
- da altri	2.602.147	2.838.348	(236.201)
17-bis) utili e perdite su cambi	50.311	(9.472)	59.783

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Debiti per finanziamenti	Debiti per Factoring	Strumenti derivati	Debiti per Leasing	Altri debiti	Totale
--	---------------------	--------------------------	----------------------	--------------------	--------------------	--------------	--------

FECS PART, SPA	15.577	132.914	-	-	-	65	148.556
STEMIN SPA	272.625	339.952	98.970	28.471	95.791	257	836.066
IMT ITALIA SPA	196.961	47.108	134.705	-	993	5.824	385.591
RADIATORI 2000 SPA	375.149	197.547	-	-	46.461	33.449	652.606
VICHI IMMOBILIARE SRL	777	143.871	-	12.335	-	2	156.985
ALTECH SRL	1.370	-	-	-	2.582	104	4.056
COALA SRL	4.785	33.181	-	-	15.169	46	53.181
AS METAL COM	-	-	-	-	-	356.572	356.572
UNDERLEAF SRL	4.659	3.625	-	-	-	250	8.534
TOTALE	871.903	898.198	233.675	40.806	160.996	396.569	2.602.147

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI E AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

Ai sensi dell'art. 38, punto n) si indica, qui di seguito, l'organico medio aziendale per ciascuna società del gruppo, ripartito per categoria, e le variazioni per categoria che ha subito rispetto all'esercizio precedente.

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	Altri	TOTALE
FECS PARTECIPAZIONI SPA			3			3
STEMIN SPA	2		11	21		34
RADIATORI 2000 SPA	2		35	59		96
IMT ITALIA SPA		1	6	4		11
AS METAL COM SRL	5		36	53		94
VICHI IMMOBILIARE SRL						0
ALTECH SRL			2	14	1	17
COALA SRL			1	9	5	15
UNDERLEAF SRL			1			1
TOTALE	9	1	95	160	6	271

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
DIRIGENTI	5	9	4
QUADRI	1	1	0
IMPIEGATI	88	95	7
OPERAI	146	160	14
Altri	0	6	
Totali	240	271	31

Ammontare complessivo degli emolumenti spettanti agli Amministratori, Sindaci e Revisori delle società nell'area di consolidamento

	AMMINISTRATORI	COLLEGIO SINDACALE	REVISIONE LEGALE
FECS PART. SPA	104.400	19.387	10.000
STEMIN SPA	409.933	39.020	20.000
RADIATORI 2000 SPA	650.000	28.000	18.000
IMT ITALIA SPA	167.500	18.720	12.000
AS METAL COM	49.354	-	2.227
VICHI IMMOBILIARE SRL	7.253	-	-
ALTECH SRL	91.400	-	-
COALA SRL	63.723	-	-
UNDERLEAF SRL	17.500	-	-
TOTALE	1.561.063	105.127	62.227

DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI EX ART.2427 C.C.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19/03/1983 n.72 si precisano i beni tuttora presenti nel patrimonio sociale, per i quali sono state effettuate rivalutazioni.

Si tratta in particolare di terreni, immobili strumentali e civili, costruzioni leggere; per Euro 1.598.533, inclusi nell'area di consolidamento in seguito alla fusione della società Metalsid S.r.l. con la controllata Stemin S.p.A.

I terreni siti in Pozzo d'Adda e Cornate d'Adda sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi del D.L. 185/2008 per i quali si riepilogano i dati essenziali:

Area	Valore netto contabile	Valore corrente	Valore di rivalutazione	Rivalutazione effettuata	Imposta sostitutiva
Terreno agricolo Pozzo d'Adda	733.219	1.500.000	1.200.000	466.781	7.002
Area Cornate d'Adda	29.192	80.000	64.000	34.808	522
Totali	762.411	1.580.000	1.264.000	501.589	7.524

Si specifica altresì che nei Terreni e fabbricati è inclusa la rivalutazione per € 454.746 effettuata nel corso del 2012 dalla controllata AS METAL COM.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

ART. 38, punto o-ter) del D.Lgs 127/1991

Le società controllate Stemin Spa, Radiatori 2000 Spa e Vichi Immobiliare Srl hanno ritenuto di concludere contratti derivati per la copertura del rischio di cambio, del rischio del tasso di interesse.

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Per ogni categoria di strumento finanziario derivato indicato nella tabella, Vi forniamo in calce alla stessa informazioni circa i termini e le condizioni significative che possono influenzare l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri, gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di

valutazione, qualora il *fair value* non sia stato determinato sulla base di evidenze di mercato; i movimenti delle riserve di *fair value* avvenuti nell'esercizio sono contenuti nella tabella esposta nella sezione del Patrimonio Netto.

Società	Descrizione	Fair Value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variaz. CE	Variaz. PN	Natura	Entità
STEMIN SPA	Banca popolare di Milano - OTC	(31.361)	(32.524)	0	1.163	Contratto di copertura di flussi finanziari	2.777.538
STEMIN SPA	Unicredit - OTC	(11.928)	(10.888)	0	1.040	Contratto di copertura di flussi finanziari	1.500.000
RADIATORI 2000 SPA	Deutsche Bank	(16.642)	0	0	(16.642)	Contratto di copertura di flussi finanziari	7.966.161
VICHI IMMOB, SRL	Banco popolare Credito Bergamasco - CAP	212	752	(540)		Contratto di copertura di flussi finanziari	1.050.000

Stemin Spa

La società al 31/12/2016 aveva in essere contratti di acquisto e vendita a termine di valuta USD, con finalità di copertura.

- Intesa Sanpaolo - vendita
ammontare totale Euro 308.527
ultima scadenza contratto 15/02/2017
- Intesa Sanpaolo - vendita
ammontare totale Euro 62.881
ultima scadenza contratto 10/02/2017
- Intesa Sanpaolo - vendita
ammontare totale Euro 51.585
ultima scadenza contratto 23/02/2017
- Intesa Sanpaolo - vendita
ammontare totale Euro 150.221
ultima scadenza contratto 26/01/2017
- Intesa Sanpaolo - acquisto
ammontare totale Euro 283.525
ultima scadenza contratto 31/01/2017

Radiatori 2000 Spa

Nel corso dell'anno, in occasione dell'accensione di un finanziamento pluriennale per l'importo di Euro 8.000.000, la Società ha ritenuto di assumere iniziative volte alla copertura del rischio originato dalla variabilità

dei tassi su tale debito finanziario. A tal fine in data 14/07/2016 è stato sottoscritto con DB Consorzio scrl (società del gruppo Deutsche Bank) un contratto di Interest Rate Swap per la copertura delle potenziali oscillazioni di tasso d'interesse applicate al descritto finanziamento. Di seguito le caratteristiche del contratto.

Data di stipulazione: 14/07/2016

Data iniziale: 14/07/2016

Data di scadenza: 14/07/2028

Debito al 31/12/2016: Euro 7.966.161

Vichi Immobiliare Srl

Lo strumento finanziario indicato, se pur sottoscritto con finalità di copertura dei flussi finanziari attesi, è stato trattato contabilmente come derivato non di copertura in quanto non è possibile ravvisare quella "stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'operazione coperta e quelle dello strumento di copertura" richiesta dall'art. 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile. Gli effetti di tale strumento derivato è pertanto rilevato alle voci D18) e D19) del conto economico.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 38 punto *o-quinquies*) del D.Lgs 127/1991, si segnala che le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo e sono state concluse a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 38 punto *o-sexies*) del D.Lgs 127/1991, si segnala che non si rilevano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non

richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Si segnala che successivamente alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo degni di apposita menzione all'interno del presente documento.

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Sig.ra Ebelinda Antonella Pala)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ebelinda Antonella Pala', written over the printed name.

Riserve										
Capitale Sociale	Riserve della Capogruppo	Riserve di rivalutazione	Riserva di conversione	Riserva per op. di cop. dei flussi finanzia. attesi	Altre riserve e utili indivisi da consolidamento	Totale Riserve	Utile d'esercizio	Totale Capogruppo	Partecipazioni Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31 dicembre 2014										
3.600.000	8.844.844	454.746	(209.190)	0	(435.907)	8.654.493	602.343	12.856.836	2.628.782	15.485.618
Destinazione dell'utile consolidato 2014:										
- alle riserve	172.551				429.792	602.343	(602.343)	0		0
Variazione dell'area di consolidamento										
Altri movimenti nella riserve di conversione e rivalutazione			(45.901)			0		0	238.091	238.091
Altre variazioni						(45.901)		(45.901)		(45.901)
Variazione fair value strumenti derivati					28.960	28.960		28.960		28.960
Utile consolidato dell'esercizio 2015						0		0		0
						0	1.160.359	1.160.359	151.091	1.311.450
Saldi al 31 dicembre 2015										
3.600.000	9.017.395	454.746	(255.091)	0	22.845	9.239.895	1.160.359	14.000.254	3.017.964	17.018.218
Destinazione dell'utile consolidato 2015:										
- alle riserve	450.590				709.769	1.160.359	(1.160.359)	0		0
Versamenti di capitale e/o di riserve di patrimonio netto										
Variazione dell'area di consolidamento	1.430.000					1.430.000		1.430.000		1.430.000
Altri movimenti nella riserve di conversione e rivalutazione		5.442	(16.778)		(569.787)	(569.787)		(569.787)	(1.543.935)	(2.113.722)
Variazione fair value strumenti derivati				(59.931)		(11.336)		(11.336)		(11.336)
Utile consolidato dell'esercizio 2016						(59.931)		(59.931)		(59.931)
						0	1.005.567	1.005.567	160.399	1.165.966
Saldi al 31 dicembre 2016										
3.600.000	10.897.985	460.188	(271.869)	(59.931)	162.827	11.189.200	1.005.567	15.794.767	1.634.428	17.429.195

FECS PARTECIPAZIONI S.P.A.

Sede in VERDELLINO VIA GRAMSCI 20

Capitale sociale Euro 3.600.000,00. = interamente versato

Registro Imprese di Bergamo n. 03244500165 - Codice fiscale 03244500165

R.E.A. di Bergamo n. 361699 - Partita IVA 03244500165

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016

Signori Soci,

il bilancio consolidato del Gruppo FECS che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra attenzione evidenzia un risultato economico positivo di € 1.165.966 (€ 1.311.450 nel 2015) di cui di competenza del gruppo per complessivi € 1.005.567 (€ 1.160.359 nel 2015), dopo avere accantonato le imposte, correnti anticipate e differite per complessivi € 758.559 (€ 1.075.610 nel 2015), e recepito rettifiche nette di attività finanziarie positive per € 110.549 (€ -344.963 nel 2015).

Il valore della produzione complessivo del Gruppo risulta essere pari ad € 178.800.513 (€ 190.854.339 nel 2015) mentre il risultato della gestione ordinaria risulta essere pari ad € 4.124.582 (€ 5.364.480 nel 2015) al netto di ammortamenti e accantonamenti e svalutazioni di € 6.104.525 (€ 5.725.343 nel 2015).

I risultati del Gruppo mostrano:

- Un decremento dei ricavi dovuto esclusivamente alla diminuzione delle quotazioni dell'alluminio rispetto all'esercizio precedente; ciò nonostante ad un incremento delle quantità trattate in tutte le società del Gruppo rispetto all'esercizio precedente;

- Un sostanziale mantenimento della redditività del Gruppo, con un Ebitda conseguito pari ad € 10.229.107 (€ 11.089.823 nel 2015), pari al 5,91% sul fatturato, in linea con lo scorso esercizio;
- Una riduzione dell'incidenza degli oneri finanziari (ca. 1,3%) rispetto all'esercizio precedente (ca. 1,4%).

Il mantenimento della redditività del Gruppo, pur in un contesto di mercato che ha visto il decremento delle quotazioni delle materie prime, è stato possibile in quanto sono proseguite le strategie in atto rivolte sia alla crescita interna delle società operative sia alla crescita esterna mediante l'acquisizione di società affini e complementari al core business delle diverse società del Gruppo.

La crescita osservata è ancora più significativa se confrontata con il panorama economico, nonché dimostra la capacità del management del Gruppo ad operare in contesti economici difficili e caratterizzati, come nella seconda parte dell'anno 2016, da una diminuzione dei prezzi delle materie prime, in particolare di circa il 10% per i metalli.

IL GRUPPO FECS

Il gruppo industriale facente capo alla FECS è un insieme integrato di attività di grande rilievo nel settore del recupero e riciclo di materie prime metalliche: l'unico in grado di produrre manufatti di alluminio di altissima qualità tecnica con trasformazione diretta da rottami, che vengono recuperati e quindi, valorizzati.

In un periodo storico che impone a tutti di avere una coscienza ecologica e di sviluppare un'attitudine al recupero e al riciclo, il gruppo ha fatto di questo obbligo sociale una filosofia aziendale ed un'opportunità di business.

La Holding industriale Fecs Partecipazioni S.p.A. è la capofila di società operative che trattano annualmente 150.000 tonnellate di rottami metallici, commercializzano più di 50.000 tonnellate di semilavorati di alluminio, producono 7 milioni di unità di radiatori in alluminio che, assemblati come da richieste della clientela, sono consegnati in 41 paesi nel mondo.

Ogni società dispone di siti industriali di grande qualità: la localizzazione, le caratteristiche dei fabbricati, le infrastrutture di servizio e soprattutto l'elevata tecnologia e automazione degli impianti e macchinari installati ne fanno il punto di riferimento nel proprio settore.

Nel corso del 2016 la strategia di crescita del Gruppo ha visto un ulteriore passo avanti con l'ammissione di Fecs Partecipazioni S.p.A. al progetto "Elite" di Borsa Italiana, un insieme di servizi forniti da Borsa Italiana con un percorso in 3 fasi, per mettere a disposizione delle medie imprese italiane competenze industriali, finanziarie, organizzative per operare al meglio nell'attuale contesto competitivo.

Elite si rivolge alle migliori aziende italiane, e rappresenta una grande opportunità per avvicinarsi ai mercati finanziari e cogliere un'opportunità di crescita per il management.

Inoltre, come già anticipato nella relazione al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, nel corso del 2016 su impulso della capogruppo le principali società operative hanno ritenuto di affidare ad una società di revisione, KPMG S.p.A., la funzione di revisione legale dei propri bilanci fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018.

ANDAMENTO GENERALE DELLA GESTIONE DELLE SINGOLE SOCIETA' DEL GRUPPO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE FUTURA

Fecs Partecipazioni S.p.A.

La società capogruppo è stata costituita nel 2005 per esercitare l'attività di assunzione di partecipazioni allo scopo di stabile investimento e svolgere nei confronti delle partecipate le attività di coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario.

La società ha recepito nel bilancio chiuso al 31.12.2016 dividendi dalle proprie partecipate per € 381 mila (€ 693 mila nel 2015).

Nel corso del 2016 la capogruppo ha proseguito la strategia intrapresa nel corso dell'anno precedente, che ha visto abbinare alla crescita interna del Gruppo anche una strategia di crescita per acquisizioni, in particolare attraverso:

- L'acquisto dell'ulteriore quota del 20% della controllata Stemini S.p.A., attualmente detenuta per il 99% del capitale;
- L'acquisto, per il tramite della controllata Radiatori 2000 S.p.A., del 51% della società "Underleaf S.r.l.", azienda che svolge l'attività di produzione di sistemi di elettrificazione applicabili anche ai nostri radiatori in alluminio sia estruso che pressofuso.

Stemini S.p.A.

Stemini S.p.A. è un'azienda leader nell'attività di recupero, trattamento e commercializzazione di rottami metallici, ferrosi e non.

La Società è una delle poche realtà a livello europeo capace di gestire in modo integrato – all'interno del medesimo sito produttivo – le fasi di frantumazione, separazione dei materiali con motori lineari e flottazione a peso specifico.

Stemini S.p.A. è titolare delle seguenti certificazioni:

- A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale);
- ISO 9001:2008 (Sistema di Gestione della Qualità);

- ISO 14001 (versione 2004);
- BS OHSAS 18001:2007 (Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro);
- Certificato recupero di rottami di ferro, acciaio e alluminio (art. 6 - Regolamento UE 333/2011);
- Certificato recupero di rottami di rame (art. 5 – Regolamento UE nr. 715/2013);

Stemin S.p.A. è, inoltre:

- Autorizzata con determinazione dirigenziale della Provincia di Bergamo all'attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami non metallici;
- Associata BIR – Bureau of International Recycling;
- Operatore economico autorizzato (AEO - Authorised Economic Operator) dall'Agenzia delle Dogane.



Si ricorda che Stemin S.p.A. ha adottato un Modello Organizzativo ai sensi del Decreto L.231/2001 ed un Codice Etico, il cui rispetto è costantemente monitorato da un Organismo di Vigilanza appositamente nominato.

Il 2016 è stato un anno dove i quantitativi trattati hanno superato la soglia delle 110 mila tonnellate, con un incremento del 8% rispetto all'esercizio precedente. Il risultato è da attribuire a diversi fattori tra cui la particolare attenzione riservata alla tecnologia utilizzata nel processo produttivo ed al continuo aggiornamento degli impianti e macchinari installati nel sito produttivo; si aggiunga inoltre la reputazione e la competenza riconosciuta a Stemin dal mercato dell'alluminio che le ha consentito una significativa penetrazione commerciale nel mercato globale.

La partecipata Services Lazio¹ rappresenta la più importante realtà del Mezzogiorno nel recupero della raccolta differenziata, ed è diventata uno dei più importanti bracci operativi della RICREA, ed ha raggiunto nel 2016 un utile netto d'esercizio di circa € 411.000.

Radiatori 2000 S.p.A.

Radiatori 2000 Spa, azienda che da oltre 15 anni opera con successo nel settore dei radiatori in alluminio pressofuso, diventandone uno dei leader mondiali, con i suoi marchi Radiatori 2000, Ridea e Linea Architettura offre una vasta gamma di soluzioni termo idrauliche molto performanti in grado di soddisfare i desideri degli utenti più esigenti dal punto di vista dell'efficienza energetica e attenti alle tendenze dell'interior design.

Radiatori 2000 vanta la collaborazione dei principali centri di ricerca tecnica e tecnologica italiani (tra cui il Dipartimento di Energetica del Politecnico di Milano, che ha certificato le rese termiche), oltre che il supporto di importanti studi di architettura e design italiani.

I radiatori prodotti sono tutti a basso impatto ambientale: l'alluminio, metallo con cui sono realizzati, è riciclato e riciclabile al 100%, mentre la finitura è realizzata utilizzando vernici ecologiche.

Nel corso del 2016 Radiatori 2000 S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione dell'immobile industriale sede delle attività produttive; l'operazione, finanziata attraverso un aumento di capitale della holding e da Deutsche Bank, ha una forte valenza industriale e finanziaria, consentendo contemporaneamente di migliorare l'EBITDA liberando anche risorse finanziarie. Nel mese di settembre 2016 si è altresì proceduto all'acquisto, con leasing immobiliare, del

¹ Consolidata con il metodo del Patrimonio Netto.

capannone industriale di Porto Recanati dove opera la partecipata Al-tech S.r.l.

Nel 2016 Radiatori 2000 ha proceduto all'acquisizione della Società Underleaf S.r.l., con sede in Pordenone (PN), società che si occupa della produzione di sistemi di elettrificazione applicabili anche ai nostri radiatori in alluminio sia estruso che pressofuso, consentendo quindi, per il 2017, di ampliare la gamma di prodotti da proporre al mercato, sia ai clienti della Radiatori 2000 che della partecipata Al-Tech.

Il modello di radiatore, che si sta sviluppando in collaborazione con Underleaf Srl e che presto verrà distribuito sul mercato, sarà un prodotto che risponderà alle nuove esigenze normative, alle dinamiche ambientali e al rispetto del benessere dell'utente finale.

Il radiatore elettrico permetterà inoltre di penetrare in nuovi mercati che ad oggi utilizzano per la maggior parte riscaldamento elettrico e non idronico.

L'esercizio 2016 si è chiuso con una diminuzione del fatturato legato al minor valore della materia prima. Questa riduzione di fatturato non ha influito sul MOL, in ragione del coerente riduzione anche dei costi di produzione. Nella divisione dei semilavorati si è consolidata la produzione dei lingotti.

Nel marzo 2016 Radiatori 2000 si è aggiudicata, con il radiatore "Ottimo", il Red Dot Design Award 2016, uno dei più prestigiosi premi internazionali di design, di emanazione tedesca, che ogni anno seleziona i migliori progetti, secondo criteri d'eccellenza.

IMT Italia S.r.l.

Il Gruppo è oggi tra i principali operatori a livello europeo nel recupero e riciclo dei rottami di alluminio. La frequentazione quotidiana dei mercati ha consentito di cogliere l'esigenza manifestata da alcuni grandi gruppi industriali di acquistare lingotti di alluminio a condizioni di prezzo prefissate anche per lunghi periodi, volendo garantirsi costi certi in presenza di forti

volatilità nelle quotazioni.

Potendo disporre di una radicata rete di approvvigionamento e di consistenti stoccaggi di materiali, necessari anche per assicurare regolare alimentazione ai propri impianti di produzione, nel giugno del 2002 viene costituita la IMT ITALIA Srl per svolgere l'attività di commercializzazione di semilavorati di alluminio.

La società dispone di un proprio sito industriale a Ciserano (BG) con fabbricato di 5.000 mq. e infrastrutture che consentono il razionale stoccaggio, la movimentazione e il packaging dei materiali dei quali viene assicurata, per ogni fornitura, l'identificazione e la rintracciabilità. IMT è dotata di strumentazioni che consentono l'analisi dei materiali con l'emissione delle certificazioni di conformità ai sensi della normativa UNI.

IMT è una importante realtà nel settore avendo ormai consolidato un volume di vendite di oltre 37.000 tonnellate anno, ed annoverando tra i principali clienti aziende primarie quali Fiat, Bmw, Peugeot, Volkswagen, Siemens, Bosch, Indesit, Candy e loro trasformatori.

IMT Italia S.r.l. è titolare delle certificazioni per la norma ISO 9001, per la gestione ambientale ISO 14001 oltre che di un sistema certificato di gestione per la sicurezza secondo la norma OSHAS 18001; è inoltre operatore economico autorizzato (AEO - Authorised Economic Operator) dall'Agenzia delle Dogane.

È stato mantenuto e implementato relativamente all'ambito della sicurezza un modello organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/2001, che viene monitorato da parte dell'Organo di Vigilanza nominato.

L'esercizio 2016 si è chiuso per IMT con un sostanziale mantenimento del fatturato, attestatosi oltre € 71 milioni e con un utile pari a Euro377.615.

As Metal Com S.r.l.

AS METAL è una società di diritto rumeno operante nel settore del recupero e trattamento dei rottami metallici con produzione di semilavorati e di elementi pressofusi in alluminio, che ha a Bucarest il proprio stabilimento e la sede operativa.

La localizzazione di un'unità produttiva nei Paesi dell'Est Europa risponde non solo all'esigenza di produrre a costi inferiori, ma anche di conseguire un vantaggio competitivo in termini di vicinanza ai mercati di approvvigionamento delle materie prime e ai mercati di sbocco della produzione, derivanti dalle rilocalizzazioni di siti industriali attuate dalle aziende occidentali e dalle iniziative industriali realizzate dai paesi stessi, favorite dall'apertura del mercato e dalla crescita delle loro economie.

AS METAL dispone di un sito produttivo di circa 50.000 mq. localizzato nella cintura urbana della città di Bucarest. La prossimità alle principali arterie di comunicazione, la disponibilità di un raccordo ferroviario di proprietà, la vicinanza a Costanza, principale porto commerciale del Mar Nero, completano le dotazioni infrastrutturali. Gli impianti ed i macchinari a servizio dei cicli produttivi sono stati portati, con costante gradualità negli anni, ad uniformarsi ai più aggiornati standard europei. Oggi la società recupera e tratta rottami metallici (20.000 tonnellate anno), e produce semilavorati (oltre 15.000 tonnellate anno di lingotti d'alluminio) con le principali certificazioni di processo.

AS METAL è oggi l'unica azienda di diritto rumeno e di proprietà italiana che fornisce lingotti d'alluminio alle unità produttive locali di grandi aziende multinazionali quali Renault, Mittel, Tenaris.

L'acquisizione delle certificazioni ISO 9000, ISO 14000 ed ISO 18000, nonché l'ormai acquisito livello di produzione a regime per DACIA (Gruppo Renault), il più importante e grande gruppo automobilistico rumeno, consentono di prevedere il mantenimento del livello del valore della produzione raggiunto, nonché di risultati economici positivi.

Vichi Immobiliare S.r.l.

La partecipazione nella società è detenuta attraverso la controllata Stemini S.p.A.

Vichi Immobiliare S.r.l. detiene la proprietà di parte dei siti produttivi del Gruppo, in particolare quelli situati nel comune di Comun Nuovo (Bg), dove la partecipata Stemini S.p.A. svolge la propria attività produttiva, ed altresì dove la partecipata Coala S.r.l. ha ubicato il proprio insediamento produttivo.

Nel corso dell'esercizio 2016, infatti, è stata completata la realizzazione del nuovo complesso industriale locato alla società del Gruppo Coala S.r.l.

Coala S.r.l.

La società partecipata è stata costituita in data 26.02.2015, e nel primo anno di attività ha presentato tutta la documentazione necessaria all'ottenimento di tutte le autorizzazioni da Provincia e Regione necessarie per la realizzazione dei nuovi e particolari impianti di produzione.

Il primo semestre dell'esercizio 2016 ha visto la conclusione dei lavori per la realizzazione degli impianti di produzione ed il completamento del compendio immobiliare costituito da più corpi di fabbrica - con un edificio destinato ad uffici ed un edificio produttivo. Il termine dei lavori di edificazione ed installazione di tutti gli impianti (inizialmente previsto per la fine di aprile 2016) è terminato nel mese di Luglio 2016 e verso la fine del medesimo mese ha avuto inizio l'attività produttiva.

Pertanto, l'esercizio 2016 costituisce dal punto di vista produttivo un esercizio a metà, che ha pertanto prodotto una perdita, seppure contenuta, di circa € 89 migliaia. Nonostante la fase di start-up e l'attività produttiva avviata solamente nella seconda parte dell'esercizio, la società ha conseguito un valore della produzione di circa € 6,8 milioni.

Al-Tech S.r.l.

Al-Tech S.r.l. è entrata nel Gruppo in data 10.04.2015, data in cui la controllata Radiatori 2000 S.p.A. ha sottoscritto un aumento di capitale per la quota del 51%.

Insieme ai brand Radiatori 2000 e Ridea-heating design, il marchio Al-Tech completa l'offerta del gruppo industriale Fecs per il mondo del radiatore convenzionale e di design.

Al-Tech si differenzia per la ricerca progettuale e per l'eccellenza produttiva che le hanno permesso di diventare una realtà di punta nel settore della termoidraulica e della progettazione d'interni. L'ampia gamma di radiatori che compongono la collezione Al-Tech è la risposta commerciale alla richiesta di un mercato, interno e internazionale, sempre più alla ricerca di radiatori di qualità, dal design funzionale e accattivante, prodotti ispirati ad una cultura industriale ecologica e rivolti a una clientela attenta ai consumi e alla sostenibilità ambientale.

Questa collezione, ricca da un punto di vista merceologico, spaziando tra i classici scaldasalviette a veri e propri radiatori di design, è capace di andare incontro ad ogni stile abitativo: dal più classico al più moderno. Modelli senza tempo che rispecchiano tutta la cultura del "Made in Italy", fatta di gusto e di soluzioni tecniche innovative e brevettate. Al-Tech vanta la collaborazione dei principali centri di ricerca tecnica e tecnologica italiani che ne certificano la qualità. I radiatori presenti in questo catalogo sono tutti a basso impatto ambientale: l'alluminio, metallo con cui sono realizzati, è riciclato e riciclabile al 100%, mentre la finitura è realizzata utilizzando vernici ecologiche.

Underleaf S.r.l.

Underleaf S.r.l. è entrata a far parte del Gruppo nel corso del 2016, attraverso l'acquisto effettuato dalla partecipata Radiatori 2000 S.p.A.

L'esercizio 2016 ha visto la partecipata risolvere, a prezzo di un pesante impatto svalutativo, la

controversia in corso con i soci di una società partecipata in liquidazione che, se da un lato ha comportato a carico del bilancio d'esercizio una perdita economica, dall'altro ha comunque consentito di definire con certezza la possibilità di utilizzo di licenze e brevetti altrimenti condizionati nella loro sfruttabilità produttiva e commerciale.

Alla luce delle iniziative attivate e della nuova compagine societaria, si ritiene che nel 2017 il progetto imprenditoriale della società possa trovare il definitivo rilancio.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce qui di seguito una riclassificazione dello stato Patrimoniale e del Conto economico rispettivamente secondo la metodologia finanziaria (o a valore aggiunto), per l'esercizio in chiusura e per il periodo precedente.

IMPIEGHI	2016	2015
Immobilizzazioni immateriali	5.105.013	2.411.062
Immobilizzazioni materiali	52.556.378	36.515.112
Immobilizzazioni finanziarie	2.135.196	2.066.400
Disponibilità	45.542.066	38.892.234
Liquidità differita	39.325.345	39.914.014
Liquidità immediata	8.486.828	7.509.020

TOTALE IMPIEGHI	153.150.826	127.307.842
------------------------	--------------------	--------------------

FONTI	2016	2015
Patrimonio Netto	17.429.195	17.018.218
Passività non correnti	41.752.068	29.830.635
Passività correnti	93.969.563	80.458.989

TOTALE FONTI	153.150.826	127.307.842
---------------------	--------------------	--------------------

Conto Economico riclassificato secondo il modello della pertinenza gestionale		
Aggregati	2016	2015
Valore della produzione operativa	176.911.168	189.063.534
Costi della produzione	-158.682.700	-170.296.947
VALORE AGGIUNTO	18.228.468	18.766.587
altri costi caratteristici	-9.888.706	-9.467.569
MOL	8.339.762	9.299.018
Ammortamenti ed accantonamenti	-6.104.525	-5.725.343
REDDITO OPERATIVO	2.235.237	3.573.675
Reddito della gestione finanziaria	-2.200.057	-2.977.420
EBIT NORMALIZZATO	35.180	596.255
Reddito della gestione extra-caratteristica	1.889.345	1.790.805
RISULTATO LORDO	1.924.525	2.387.060
Imposte sul reddito	-758.559	-1.075.610
REDDITO NETTO	1.165.966	1.311.450



PRINCIPALI INDICATORI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI

Si presentano di seguito i principali indicatori patrimoniali, finanziari ed economici al 31.12.2016, confrontati con il medesimo dato riferito all'esercizio precedente.

Indici struttura finanziaria e patrimoniale	2016	2015
Elasticità investimenti	0,39	0,32
Elasticità del circolante	0,61	0,68
Elasticità capitale permanente	0,39	0,37
Elasticità capitale di terzi	0,89	0,87
Indice solidità del patrimonio	0,21	0,21
Indipendenza finanziaria	0,11	0,13

Riassunto dei margini	2016	2015
Capitale circolante netto	-615.324	5.804.329

Indici finanziari	2016	2015
Indice di liquidità corrente	0,99	1,07
Indice di liquidità immediata	0,51	0,59
Indice di copertura immobilizzazioni	3,43	2,41
Giorni di rotazione delle scorte	107,41	94,60
Giorni di dilazione media acquisti	67,56	42,90
Giorni di dilazione media vendite	69,49	67,10
Tasso di rotazione capitale investito	1,13	1,46

Indici economici	2016	2015
Redditività capitale investito (ROI)	1,46%	2,84%
Redditività capitale proprio (ROE)	6,69%	7,71%
Incidenza oneri fin. sul fatturato	-1,53%	1,48%
Redditività delle vendite (ROS)	1,29%	1,95%
Indice di rotazione delle scorte	4,16	4,72

ANALISI DEI RISCHI

Si precisa che considerata la struttura finanziaria delle singole società che compongono il Gruppo e le limitate aree di rischio individuate, le politiche di gestione del rischio (rischio finanziario, rischio di cambio, rischio di credito, rischio di tasso d'interesse) appaiono sufficienti a gestire i rischi individuati.

In particolare, il gruppo adotta specifiche strategie volte:

- Alla gestione del rischio sui crediti, mediante la stipula di idonee coperture assicurative sui clienti forniti. Il gruppo, infatti, attua un'attenta selezione della clientela che, abbinata ad un costante successivo monitoraggio, consente di non subire perdite su crediti che possano inficiare la redditività aziendale. Ricordiamo per policy di gruppo le vendite vengono effettuate, quasi esclusivamente, ai soli clienti per i quali esiste copertura assicurativa.
- Alla gestione del rischio di tasso d'interesse e di cambio, mediante la stipula di idonei strumenti di copertura.

Inoltre, anche nel corso del 2016, grazie alle condizioni favorevoli sul mercato finanziario ed

al rating bancario riconosciuto al Gruppo, le società del gruppo hanno proseguito nella strategia di ribilanciamento dell'esposizione verso il medio termine, con benefici anche nell'ottica della stabilità dei tassi d'interesse applicati dal sistema bancario.

Con riferimento, in particolare, alle informazioni richieste dal punto 6-bis del 2428 c.c. si evidenziano i principali strumenti finanziari utilizzati dalle aziende del Gruppo:

- 1) **Radiator 2000 S.p.A.:** Nel corso dell'esercizio è stata posta in essere una operazione di copertura tassi (Interest Rate Swap), per un capitale di riferimento al termine dell'esercizio complessivo di € 8.000.000;
- 2) **Stemin S.p.A.:** La partecipata utilizza strumenti finanziari derivati quale strumento di copertura del rischio di oscillazione dei tassi d'interesse, e pertanto ha in essere due contratti derivati IRS, per un capitale di riferimento complessivo al termine dell'esercizio di € 4.277.538.

Inoltre, la società sottoscrive contratti *forward* su cambi, con finalità di copertura del rischio di oscillazione del cambio €/€.

- 3) **Vichi Immobiliare S.r.l.:** La partecipata utilizza strumenti finanziari derivati quale strumento di copertura del rischio di oscillazione dei tassi d'interesse, e pertanto ha in essere un contratto derivato IRS, per un capitale di riferimento al termine dell'esercizio di € 1.050.000.

Per una informativa più approfondita si rimanda a quanto esposto nella Nota Integrativa.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti del Gruppo, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento

di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale del Gruppo si basa dunque sui seguenti principi:

- Ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- Minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- Diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- Realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- Adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.



I fabbricati del sito industriale di Stemin e Radiatori 2000 hanno le coperture dotate di pannelli fotovoltaici. La produzione di energia elettrica pulita riesce in questo modo a soddisfare circa il 30% dei consumi delle due società.

Le Società del Gruppo non hanno attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

A completamento ed integrazione dell'informativa necessaria ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile si precisa infine quanto segue:

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Anche per l'esercizio chiuso al 31.12.2016 le società del Gruppo hanno proseguito nella loro attività di ricerca e sviluppo avviata negli esercizi precedenti.

- **Stemin S.p.A.**

Stemin S.p.A. prosegue la propria attività di ricerca e sviluppo avendo completato la

realizzazione di nuove tecnologie per il recupero totale dell'alluminio da tutte le lavorazioni interne e proseguirà in questa ottimizzazione anche per creare nuovi prodotti che possano sostituire la materia prima con l'alluminio grazie all'ausilio di analisi chimiche.

In particolare, nel corso del 2016 Stemin S.p.A. ha effettuato attività di Ricerca e Sviluppo, come definite dalla Legge n. 190 del 23.12.2014 Art. 1 comma 35, che si sono concretizzate nel seguente progetto "Progetto di Ricerca e Sviluppo di un nuovo sistema di separazione dei materiali non ferrosi".

- **Radiatori 2000 S.p.A.**

Nell'anno 2016 Radiatori 2000 S.p.A. ha effettuato attività di Ricerca e Sviluppo, come definite dalla Legge n. 190 del 23.12.2014 Art. 1 comma 35, che si sono concretizzate nei seguenti progetti:

- Progetto di Ricerca e Sviluppo di un innovativo radiatore pressofuso denominato "Ottimo Più";
- Progetto di Ricerca e Sviluppo di un innovativo radiatore pressofuso denominato "Modello Light SSLE".

Coala S.r.l.

Nell'anno 2016 Coala S.r.l. ha effettuato attività di Ricerca e Sviluppo, come definite dalla Legge n. 190 del 23.12.2014 Art. 1 comma 35, che si sono concretizzate nel seguente progetto: "Progetto di ricerca e sviluppo di un nuovo sistema di fusione del truciolo".

Per tale progetto è inoltre in corso la registrazione della domanda di brevetto.

AZIONI O QUOTE DELLA CONTROLLANTE POSSEDUTE DAL GRUPPO

La società consolidate non possiedono azioni della società capogruppo.

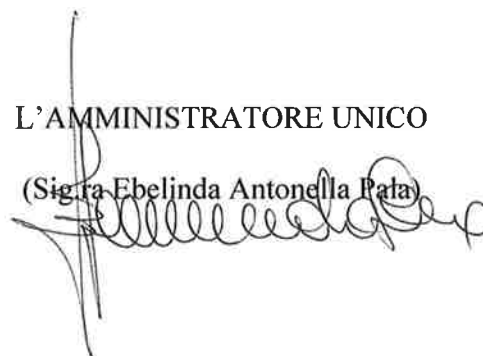
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio in corso si preannuncia ricco di prospettive ed opportunità commerciali, oltre al brillante inizio legato al rialzo delle quotazioni dei metalli si prevede un secondo semestre con condizioni di mercato ancora migliori per una crescita della domanda globale del 5% circa. Inoltre, con l'entrata a regime di Coala, con una capacità produttiva potenziale di 20.000 ton, si attende un significativo incremento delle quantità trattate dal Gruppo.

Verdellino (BG), lì 31.05.2017

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Sig.ra Ebelinda Antonella Pata)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ebelinda Pata', is written over the printed name. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'E' and a long, sweeping tail.